

Comune di Casanova Lonati

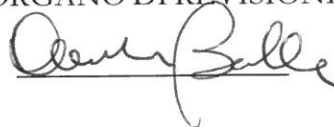
Provincia di Pavia

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE



INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Conclusioni

Comune di Casanova Lonati

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 21/04.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Casanova Lonati che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casanova Lonati, lì 21.04.2016

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Bellasio Claudio, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.ro 3 del 21.01.2015;

- ♦ ricevuta in data 19/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 19 del 08/04/2016, pubblicata in data 20/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel)):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - deliberazione GC n. 18 del 08/04/2016 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - relazione da trasmettere alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 19/06/2003;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- ♦ sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del

bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto del patrimonio;

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n.26;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 18 del 08/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 266 reversali e n. 535 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare Commercio e Industria – Agenzia di Stradella, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			108.153,26
Riscossioni	21.951,29	365.976,17	387.927,46
Pagamenti	35.604,58	301.722,85	337.327,43
Fondo di cassa al 31 dicembre			158.753,29
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			158.753,29
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	158.753,29
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	13.401,59
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	0
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	13.401,59

Cassa vincolata

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 13.401,59 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella **"saldo di cassa"**..

La quota vincolata al 31.12.2015, è data dal canone di polizia idraulica per € 868,20, oltre ad oneri di urbanizzazione per € 12.533,39.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando la totale assenza di anticipazioni di cassa, è la seguente:

situazione di cassa			
	2012	2013	2014
Disponibilità	125.956,35	105.189,86	108.153,26
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo di Euro 20.184**, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	453.740,09	386.566,47	382.854,20
Impegni di competenza	488.541,27	378.009,35	362.669,82
Saldo avanzo/(disavanzo) di competenza	-34.801,18	8.557,12	20.184,38

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		
		2015
Riscossioni	(+)	365.976,17
Pagamenti	(-)	301.722,85
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	64.253,32
	(+)	0,00
	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	16.878,03
Residui passivi	(-)	60.946,97
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-44.068,94
Saldo avanzo di competenza		20.184,38

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

	2013	2014	2015
Entrate titolo I	283.854,60	292.112,80	268.833,79
Entrate titolo II	66.982,07	29.918,27	9.192,20
Entrate titolo III	39.239,71	22.495,74	20.668,88
Totale titoli (I+II+III) (A)	390.076,38	344.526,81	298.694,87
Spese titolo I (B)	349.499,44	276.817,55	259.774,28
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	31.467,38	33.430,02	17.925,93
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	9.109,56	34.279,24	20.994,66
FPV di parte corrente iniziale (+)	0,00	0,00	6.694,08
FPV di parte corrente finale (-)	0,00	0,00	596,58
FPV differenza (E)	0,00	0,00	6.097,50
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	2.562,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	9.109,56	31.717,24	27.092,16

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	13.267,01	323,19	19.113,39
Entrate titolo V **	0,00	0,00	4.102,89
Totale titoli (IV+V) (M)	13.267,01	323,19	23.216,28
Spese titolo II (N)	57.177,75	26.045,31	29.813,33
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-43.910,74	-25.722,12	-6.597,05
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	2.562,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale (I)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	63.914,00	23.160,12	37.910,52
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	20.003,26	0,00	31.313,47

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica		
	Entrate	Spese
per proventi canone polizia idraulica	868,20	868,20
Totale	868,20	868,20

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	1.032,00
Recupero evasione tributaria	2.133,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	3.165,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	3.165,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 167.915,26, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			108.153,26
RISCOSSIONI	21.951,29	365.976,17	387.927,46
PAGAMENTI	35.604,58	301.722,85	337.327,43
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			158.753,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			158.753,29
RESIDUI ATTIVI	58.877,49	16.878,03	75.755,52
RESIDUI PASSIVI	50,00	60.946,97	60.996,97
<i>Differenza</i>			14.758,55
FPV per spese correnti			596,58
FPV per spese in conto capitale			5.000,00
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			167.915,26

Non ci sono accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento Finanze, da comprendere nei residui attivi.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione

evoluzione risultato amministrazione			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	138.715,23	130.384,26	167.915,26
di cui:			
a) parte accantonata		46.882,89	52.559,72
b) Parte vincolata	18.827,16	5.771,89	25.721,54
c) Parte destinata - c/capitale	8.543,83		
e) Parte disponibile (+/-) *	111.344,24	78.338,22	89.634,00

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	25.721,54
vincoli derivanti da trasferimenti	0
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	0
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	50.907,33
accantonamenti per contenzioso	0
accantonamenti per indennità fine mandato	1.652,39
fondo perdite società partecipate	0
altri fondi spese e rischi futuri	0

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 ed applicato al bilancio 2015, non è stato utilizzato.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	84.936,73	21.951,29	58.877,49	- 4.107,95
Residui passivi	62.705,73	35.604,58	50,00	- 27.051,15

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		382.854,20
Totale impegni di competenza (-)		362.669,82
SALDO GESTIONE COMPETENZA		20.184,38
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		4.107,95
Minori residui passivi riaccertati (+)		27.051,15
SALDO GESTIONE RESIDUI		22.943,20
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		20.184,38
SALDO GESTIONE RESIDUI		22.943,20
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		15.571,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		114.813,26
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		173.511,84

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

Entrate Tributarie			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	99.728,95	82.294,40	82.313,20
I.M.U. recupero evasione			2.133,00
I.C.I. recupero evasione	1.587,00	7.572,33	31.794,40
T.A.S.I.			3.205,62
Addizionale I.R.P.E.F.	6.073,56	3.668,90	
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille	709,24	864,25	863,00
Altre imposte	326,28	14,54	0,00
Totale categoria I	108.425,03	94.414,42	120.309,22
Categoria II - Tasse			
TOSAP	2.580,92	2.064,46	2.064,46
TARI	59.480,00	62.868,00	62.868,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	517,91	31.814,97	1.094,99
Tassa concorsi			0,00
Altre tasse	0,00	0,00	868,20
Totale categoria II	62.578,83	96.747,43	66.895,65
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	100,00	100,00	100,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			80.136,52
Fondo solidarietà comunale	112.750,74	100.850,95	
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	112.850,74	100.950,95	80.236,52
Totale entrate tributarie	283.854,60	292.112,80	267.441,39

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	2.150,00	2.133,00	99,21%	2.133,00	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	1.700,00	1.094,99	64,41%	1.094,99	100,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00		0,00	
Totale	3.850,00	3.227,99	83,84%	3.227,99	100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	2.862,00	
Residui riscossi nel 2015	1.908,00	66,67%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	954,00	33,33%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	954,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
10.848,01	173,19	12.533,39

La destinazione dei contributo per permessi di costruire è stata destinata interamente alle spese di investimento.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	66.982,07	28.878,63	9.192,20
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		1.039,64	
Totale	66.982,07	29.918,27	9.192,20

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

entrate extratributarie			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	9.267,31	4.825,66	2.402,93
Proventi dei beni dell'ente			300,00
Interessi su anticip.ni e crediti	96,61	8,97	140,98
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	29.875,79	17.661,11	17.834,27
Totale entrate extratributarie	39.239,71	22.495,74	20.678,18

Proventi dei servizi pubblici

In merito si attesta che l'ente non gestisce alcun servizio pubblico a domanda individuale come da deliberazione della GC 18 DEL 17/3/2015.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2013	2014	2015
accertamento	2.717,90	1.172,80	171,50
riscossione	2.343,00	1.172,80	171,50
%riscossione	86,21	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	2.717,90	1.172,80	171,50
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	2.717,90	1.172,80	171,50
destinazione a spesa corrente vincolata	2.717,90	1.172,80	171,50
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è pari a zero.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 116,68 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i sottoscrizione nuovo contratto di locazione commerciale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	915,00	
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	915,00	100,00%
Residui della competenza	1.946,68	
Residui totali	2.861,68	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	102.939,43	94.405,15	94.826,37
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	9.076,75	7.956,56	5.325,13
03 -	Prestazioni di servizi	146.150,02	127.956,52	120.766,04
04 -	Utilizzo di beni di terzi	0,00	1.586,61	1.976,40
05 -	Trasferimenti	67.780,63	23.847,20	18.086,26
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	14.226,00	12.263,36	10.476,29
07 -	Imposte e tasse	8.126,61	7.347,94	7.496,43
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	1.200,00	1.454,21	479,13
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		349.499,44	276.817,55	259.432,05

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare

che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 non rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006, per l'importo di € 3.683,88. Relativamente al limite imposto del 40% calcolato in percentuale sulle spese correnti lo sfioramento dello 0.40% è pari € 1.036,81.

Spese per il personale		
	Rendiconto 2008	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	90.106,06	94.826,37
spese incluse nell'int.03	4.773,60	0,00
irap	7.386,91	6.374,79
altre spese incluse	4.553,43	7.004,16
Totale spese di personale	106.820,00	108.205,32
spese escluse	5.694,25	3.395,69
Spese soggette al limite (c. 562)	101.125,75	104.809,63
Spese correnti	278.653,56	259.432,05
Incidenza % su spese correnti	36,29%	40,40%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	70.763,59
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	7.004,16
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	3.047,04
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	20.396,84
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	6.374,79
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	618,90
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	108.205,32

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	3.359,44
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	36,25
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	3.395,69

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 7 del 19/05/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	3	3	3
spesa per personale	98.495,43	101.628,66	104.809,63
spesa corrente	349.499,44	276.817,55	259.432,05
Costo medio per dipendente	32.831,81	33.876,22	34.936,54
incidenza spesa personale su spesa corrente	28,18%	36,71%	40,40%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	4.804,12	4.804,12	4.804,12
Risorse variabili	4.409,79	5.412,54	6.415,28
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	9.213,91	10.216,66	11.219,40
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,95%	10,82%	11,83%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, non sono state attivate perché i compensi sono stati finanziati interamente dalla parte fissa.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 43,91 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	2.098,29	84,00%	335,73	291,82	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	270,00	50,00%	135,00	0,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese di rappresentanza

L'Ente nel corso del 2015, non ha sostenuto spese di rappresentanza.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 10.476,29 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 9,51%.

Rispetto del limite di indebitamento					
Anno	2011	2012	2013	2014	2015
%	5,681	5,011	4,222	3,623	2,686

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (esclusa ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:		
	2014	2015
Oneri finanziari (A)	12.263,36	10.476,29
Quota capitale (B)	33.430,02	17.925,93
Totale fine anno (C)	45.693,38	28.402,22
Totale primi tre titoli delle Entrate (D)	344.526,81	298.694,87

% Incidenza (C/D)	13,26	9,51
-------------------	-------	------

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che a fronte di spese previste per € 24.152,00 l'impegnato ammonta a € 10.114,11.

Limitazione acquisto immobili, mobili e arredi

Non è stata assunta alcuna spesa per l'acquisto di immobili, mobili e arredi ai sensi di legge.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	46.274,15
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	0,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	46.274,15

L'importo di euro 46.274,15, è così determinato:

per euro 6.274,15, con il criterio della media semplice applicando al risultato finale la percentuale del 36%;

per euro 40.000,00, si è applicata la percentuale del 100% per l'elevato dubbio di esigibilità della somma.

Fondi spese e rischi futuri

Non è stata accantonata alcuna somma a titolo di fondi spese e rischi futuri, in quanto non vi sono contenziosi in atto.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.652,39 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	4,22%	3,62%	2,69%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	289.735,42	258.268,04	224.838,02
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-31.467,38	-33.430,02	-17.925,93
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	258.268,04	224.838,02	206.912,09
Nr. Abitanti al 31/12	472,00	460,00	458,00
Debito medio per abitante	547,18	488,78	451,77

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	14.226,00	12.263,36	10.476,29
Quota capitale	31.467,38	33.430,02	17.925,93
Totale fine anno	45.693,38	45.693,38	28.402,22

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ottenuto alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing o di noleggio

L'ente ha in corso al 31/12/2015 un contratto di noleggio per i seguenti beni:

Bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo 2015
Stampante multifunzione OLIVETTI MF 222 PLUS	SOCIETA' SGUVA RENDING SPA	31.03.2019	1.976,40

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 24 del 14/05/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 18 del 08/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Non si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014, in quanto non rientranti nella casistica prevista.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Analisi anzianità dei residui							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	75,91	153,95	40,16	3.632,34	7.596,35	9.565,12	21.063,83
di cui Tarsu/tari	75,91	153,95	40,16	3.632,34	7.559,15	4.988,03	16.255,43
di cui F.S.R o F.S.					37,20	4.577,09	4.614,29
Titolo II					1.039,64		1.039,64
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	21.674,67	6.666,00	6.666,00	6.499,86	1.528,70	8.402,80	51.438,03
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	21.750,58	6.819,95	6.706,16	10.132,20	10.164,69	17.967,92	73.541,50
Titolo IV							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V						4.102,89	4.102,89
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.102,89	4.102,89
Titolo VI			3.308,97			259,66	3.568,63
Totale Attivi	21.750,58	6.819,95	10.015,13	10.132,20	10.164,69	22.330,47	81.213,02
PASSIVI							
Titolo I						43.071,47	43.071,47
Titolo II						25.555,53	25.555,53
Titolo III							0,00
Titolo IV						3.559,18	3.559,18
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.186,18	72.186,18

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Il revisore attesta che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banca Popolare Commercio Industria agenzia Stradella
Economo	Pattarini Virgilia Michela
Riscuotitori speciali	Pattarini Virgilia Michela

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	1.296.358,42	10.542,33	-34.128,29	1.272.772,46
Immobilizzazioni finanziarie	86.349,40			86.349,40
Totale immobilizzazioni	1.382.707,82	10.542,33	-34.128,29	1.359.121,86
Rimanenze				0,00
Crediti	93.247,41	-9.181,21	-2.697,68	81.368,52
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	108.153,26	50.600,03		158.753,29
Totale attivo circolante	201.400,67	41.418,82	-2.697,68	240.121,81
Ratei e risconti	6.195,38		-57,53	6.137,85
				0,00
Totale dell'attivo	1.590.303,87	51.961,15	-36.883,50	1.605.381,52
Conti d'ordine	26.032,86	-11.407,86		14.625,00
Passivo				
Patrimonio netto	870.225,77		21.019,32	891.245,09
Conferimenti	458.567,21	12.533,39	-10.248,23	460.852,37
Debiti di finanziamento	224.838,02	-17.925,93		206.912,09
Debiti di funzionamento	30.375,63	12.353,61		42.729,24
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	6.297,24	-2.654,51		3.642,73
Totale debiti	261.510,89	-8.226,83	0,00	253.284,06
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	1.590.303,87	4.306,56	10.771,09	1.605.381,52
Conti d'ordine	26.032,86	-11.407,86	0,00	14.625,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee ed adeguate procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i

costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	19.449,13	8.906,80
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	34.128,29
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
totale	19.449,13	43.035,09

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti di dubbia esigibilità.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio e dei crediti di dubbia esigibilità, senza considerare nei residui attivi il credito IVA.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito verso l'Erario per iva	
Credito Iva anno precedente	8.310,68
Utilizzo credito nelle liquidazioni trimestrali	2.697,68
Credito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	5.613,00

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III

della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e neppure delle componenti economiche.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

